

Concorso FAI #GREENFUTURE

“Ambiente? Tutto ciò che ci circonda”



Classe IV H

Istituto Comprensivo “Alberto Manzi”, plesso “Enrico Toti” (Roma)

Anno Scolastico 2021/2022

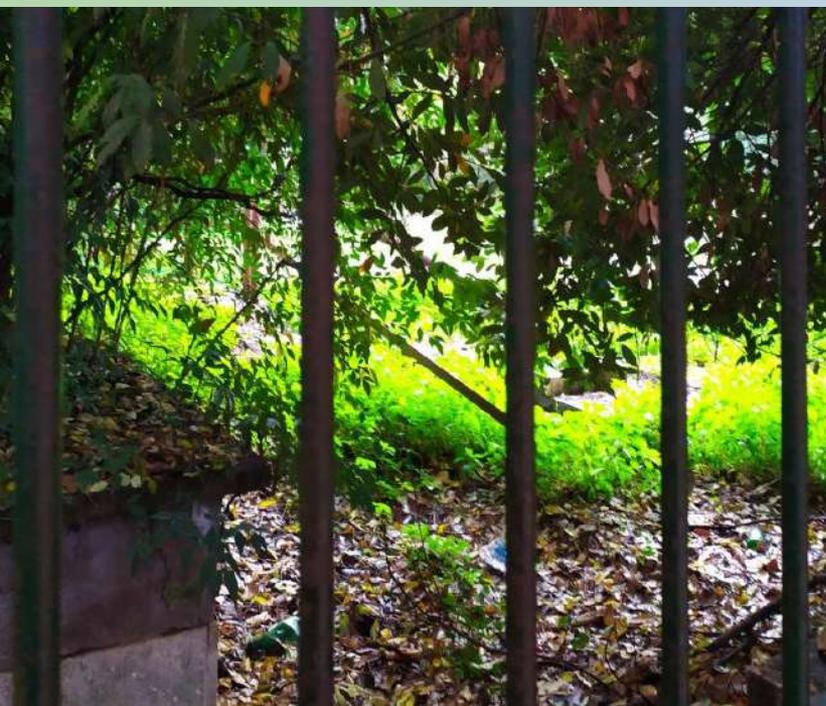
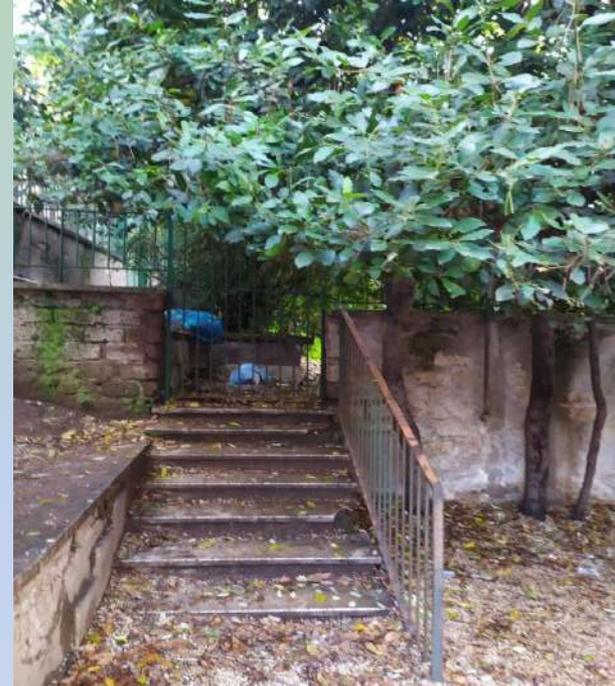
Noi abitiamo a Roma, in un ambiente con diverse criticità e bisogni. Dopo aver osservato “ciò che ci circonda”, ci siamo confrontati ed abbiamo pensato di prenderci cura di uno spazio situato all’interno del giardino della nostra scuola.



Si tratta di un'area che, tanti anni fa, ospitava la biblioteca di quartiere.



*Queste sono le
condizioni attuali
di questo spazio ...*



La storia di questo luogo

La nostra scuola è un'istituzione storica del quartiere Pigneto, a Roma.

La sua costruzione risale agli anni Sessanta del secolo scorso, cioè quel periodo in cui, dal territorio, nasce l'esigenza di una scuola che accolga i numerosi bambini presenti.

Dunque la scuola viene edificata ed al suo interno viene realizzato un bel giardino dove vengono piantati molti Pini Marittimi, tipici del quartiere Pigneto.

Una parte del giardino viene destinata ad un prefabbricato che, inizialmente, accoglie le classi di scuola materna e poi, per molti anni, ospita una biblioteca comunale molto fornita ed assiduamente frequentata da adulti e bambini.

Ad un certo punto però ci si rende conto che i pannelli con i quali è costruito questo spazio, contengono amianto.

I cittadini con forza chiedono la bonifica da questo pericoloso materiale che viene effettuata nel 2012.

Da quel momento il prefabbricato è rimosso, lasciando lo spazio che lo ospitava, inutilizzato.



Il nostro sogno ...

... è quello di vedere realizzato, al posto di questo spazio attualmente inutilizzato, un ambiente che possa essere vissuto da tutti gli alunni della nostra scuola, dove:

- svolgere interessanti lezioni all'aria aperta;
- realizzare attività di tipo scientifico, naturalistico, piccoli esperimenti, osservazioni di piante ed animali;

- fare delle belle letture animate e piccole drammatizzazioni sviluppando la nostra creatività;

- arricchire le nostre conoscenze stando in un ambiente adatto a noi.



Per questo abbiamo formulato delle richieste al V Municipio del Comune di Roma

- Aree d'ombra (ad es. pergolati in legno o, come seconda opzione, gazebo) con sedute e punti d'appoggio per svolgere lezioni all'aperto;
- piccola serra per laboratori scientifici;
- fontanella e punto idrico per irrigazione;
- pavimentazione idonea;
- alberi/arbusti: pulizia, potatura ed integrazione;
- ingresso all'area (dal giardino della scuola): rifacimento e rimozione delle barriere architettoniche con costruzione di una rampa;
- recinzione perimetrale idonea per evitare intrusioni ed atti vandalici.

E poi ci siamo messi al lavoro per ideare il nostro progetto



*Abbiamo
deciso di
realizzare
un plastico,
tagliando,
colorando,
incollando ...*





*Abbiamo utilizzato
diversi materiali*



***ABBIAMO LAVORATO TANTO
DIVERTENDOCI UN MONDO!!!***



***ECCO FINALMENTE
IL NOSTRO PROGETTO!
Siamo proprio soddisfatti!!!***



Considerazioni finali alunni

- ❖ *Secondo me è geniale destinare i posti vuoti ai nostri bisogni. Spero che il nostro progetto venga preso in considerazione.*
- ❖ *Considero che il FAI, proponendo questi progetti, ci voglia aiutare. Noi bambini abbiamo grandi responsabilità!*
- ❖ *Mi è piaciuto ideare insieme ai miei amici quello che potevamo mettere nello spazio dell'ex biblioteca e disegnarlo. Mi sarebbe piaciuto di più se avessimo aggiunto un laghetto, ma è difficile prendersene cura, lo capisco. Mi sono divertito a costruire il plastico fatto dalla classe. Il progetto mi ha insegnato una cosa molto importante: trasformare e migliorare un ambiente inutile, inquinato e abbandonato è bello e importante.*
- ❖ *Penso sia stato molto importante fare questo progetto: così diamo utilità ad uno spazio che non usiamo dal 2012. Penso anche che fare il plastico sia servito a tutti: per divertirci e fare qualcosa di manuale ma anche importante; per semplificare il lavoro degli operai.*
- ❖ *Mi è piaciuto molto aver progettato il plastico, in particolare il gazebo!*
- ❖ *La cosa che mi è piaciuta di più del progetto è che, non solo i potenti della Terra possano aiutare l'ambiente, ma che anche i bambini possano farlo.*
- ❖ *Sarei molto contento se riuscissimo a ridare vita a quello spazio che fa parte della nostra bellissima scuola dove io sono da sette anni!*
- ❖ *Per me è importante mettere del verde in un nuovo progetto. Il nostro plastico è stato un buon lavoro e tutti hanno fatto la loro parte: alcuni hanno attaccato i sassi, altri hanno verniciato il gazebo ed io ho costruito le sedie del tavolo da pic-nic.*
- ❖ *Penso che il nostro progetto possa cambiare l'intera scuola sia dal punto di vista dello studio che da quello ambientale. Personalmente sono soddisfatto.*
- ❖ *Questo progetto è stato divertente!*
- ❖ *Mi piacerebbe veder realizzato questo progetto così che penserò: - E' stato divertentissimo progettarlo!". E' stato molto bello realizzare il plastico insieme ai docenti.*
- ❖ *Realizzare il progetto FAI mi è piaciuto perché grazie al lavoro di tutti noi il plastico è venuto proprio bene.*
- ❖ *Questo progetto mi è piaciuto perché dobbiamo sfruttare questo ambiente disabitato ed abbiamo diritto al gioco!*
- ❖ *Mi è piaciuto progettare il plastico con i miei compagni perché ho capito che l'ambiente è importante e va utilizzato bene. Mi piacerebbe che il nostro sogno si realizzasse ma soprattutto mi piacerebbe se quello spazio si riempisse di natura.*
- ❖ *A me è piaciuto molto costruire il plastico e se il nostro progetto si realizzerà per noi sarà una grande vittoria! Quel posto sarà molto naturale e ci potremo fare anche le lezioni all'aperto: immaginate che bello avere intorno gli alberi!*
- ❖ *Sono contenta di poter fare lezioni all'aperto. Sono contenta di avere altra natura in giardino. Mi piace poter migliorare un ambiente abbandonato da anni. Mi piace poter condividere il risultato finale con tutta la scuola.*
- ❖ *Abbiamo capito che non bisogna costruire ancora ma dar spazio anche alla natura: Progetto FAI, il Progetto per l'Ambiente!*

Considerazioni finali docenti

Nella nostra classe ci sono di bambini vivaci, tutti con caratteri determinati, ognuno con una sua connotazione e proprie attitudini, ma tutti accomunati da un forte interesse nei confronti delle tematiche ambientali e relative a rispetto e valorizzazione del territorio.

Per questo noi docenti, di fronte alla proposta del FAI non abbiamo potuto far altro che cogliere l'occasione per strutturare un percorso didattico articolato, che coinvolgesse ed impegnasse in modo attivo e motivante tutti i bambini.

Ogni alunno ha contribuito in modo determinante ai vari momenti del progetto:

- **espressione del bisogno**, dunque nel pensare ad un luogo dove condividere con i compagni lezioni all'aperto;
- **ideazione di soluzioni**, con la proposta da parte di ognuno di cosa realizzare, ascoltando gli altri e mediando rispetto alle varie idee;
- **progettazione**, con proposte espresse attraverso disegni, testi scritti, mezzi informatici;
- **costruzione del plastico**, attraverso una fase manipolativa condivisa;
- **soddisfazione finale** nel veder realizzato un plastico, frutto del lavoro di tutti.

Dunque un bellissimo percorso che non ha tolto tempo alla didattica ma che l'ha arricchita, integrata e riempita di significato dando pieno spazio allo spirito di osservazione, alla riflessione, alla creatività, alla capacità di sperimentazione e di risoluzione di situazioni problematiche attraverso l'interazione in un gruppo di lavoro.

Un percorso altresì estremamente coinvolgente, che ha toccato nel profondo alunni e insegnanti; infatti ha fatto sentire ognuno di noi protagonista attivo di un cambiamento che può e deve avvenire nella nostra idea di ambiente come fonte di benessere psicofisico, luogo dove esprimere e sperimentare la bellezza, spazio nel quale interagire e vivere appieno la nostra socialità.

I docenti della IV H